

## PREFAZIONE

# LA PASSIONE, L'IDENTITÀ, LA STORIA: SONO ORGOGLIOSO DI FARNE PARTE

di Joey Saputo

Ogni appassionato rossoblù possiede il suo racconto, personale e denso di significato, che meriterebbe una divulgazione. Nei centodieci – più uno – che leggerete c'è tutta l'aria di Bologna che ho imparato a respirare in questi miei primi cinque anni qui, l'identità di questi due colori con la città, il sentimento di partecipazione, la capacità dei bolognesi di coinvolgere anche uno come me, che viene da lontano, nella passione in cui quotidianamente questo popolo si immedesima.

Su questi nostri primi centodieci anni di storia ho ascoltato decine di racconti e aneddoti, che testimoniano un legame non comune e dal fascino unico.

Mi è stato raccontato di "Barile", Adriano Mottola, il fedelissimo tuttotfare della società che con il rosso e il blu ha vissuto in simbiosi per tutta la sua esistenza, amato e rispettato da chiunque per una devozione senza eguali per la sua vera seconda pelle. Di Gino Villani, il tifoso per eccellenza che dai Distinti salutava ogni volta Bulgarelli all'ingresso in campo e lanciava a gran voce i tormentoni al megafono seguito da tutta la folla. Dei ritrovi quotidiani al Bar Otello, nel cuore della città, dove per decenni il verbo del Bologna è stato diffuso da chiunque ce l'avesse a cuore. A pochi passi da dove ho deciso di prendere casa, godendomi i miei momenti bolognesi circondato dall'entusiasmo e dalla spontaneità che questa città così speciale sa offrire.



È bellissimo fare parte di questa comunità e scoprire le radici di una così grande passione. Nelle parole e nei ricordi personali e familiari di tutti i protagonisti di questa lettura emerge il sentimento di Bologna, ed è al contempo affascinante e divertente scoprire il percorso di ognuno, nel quale sarà inevitabile che almeno in parte ci si identifichi. Traspare, nel corso dei racconti, un immenso orgoglio dell'essere partecipi di una passione che va ben oltre il semplice tifo, il desiderio accorato di tutti di fare sì che si sappia che essere del Bologna è così speciale. Da presidente, farò tutto il possibile per essere sempre di più un valido rappresentante del popolo che mi ha adottato, non solo calcisticamente. Aggiungo anche il mio frammento ai vostri, contribuendo a creare questa bellissima composizione che è tutta in divenire e tutta da scrivere, perché questi centodieci anni siano un capitolo di una serie ancora lunghissima ed emozionante.

Centodieci più uno episodi di un film che continua.